

Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto.

Ipotesi per il Campus Universitario di Bari

Autori: Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore
Coordinamento scientifico e culturale di Francesco Moschini

Progetto T.E.S.I.

Tesi Europee Sperimentali Interuniversitari

Un nuovo Progetto culturale promosso dal
Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna

Il Progetto T.E.S.I. "Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie" è un'iniziativa culturale nata nel 2007 nell'ambito universitario. Promossa e ideata dal Fondo Francesco Moschini Archivio A.A.M. Architettura Arte Moderna ha come scopo principale di costruire e rafforzare un dialogo tra l'Università e la cultura ad essa esterna. Attraverso un nuovo modello di organizzazione delle tesi di laurea, il Programma T.E.S.I. si pone l'obiettivo di instaurare un sistema di relazioni tra le università dei diversi Paesi interni alla Comunità Europea. Stabilendo un unico argomento di tesi, quale vincolo programmatico per il confronto tra i laureandi, si vogliono organizzare studi e ricerche contraddistinti da un valore progettuale, umanistico e scientifico. Una vocazione multidisciplinare ed europea caratterizza gli intenti programmatici del Progetto T.E.S.I.. Tale iniziativa, nata al Politecnico di Bari con il coordinamento della cattedra di Storia dell'Architettura del professore Francesco Moschini, è stata avviata, in via sperimentale, con il tema: "Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari". La scelta dell'argomento è stata affidata ad un collegio di docenti e studenti che ha redatto un apposito Dossier contenente le linee guida e le direttive comuni di lavoro da seguire nell'elaborazione del tema in esame. Tale istruttoria, predisposta come supporto scientifico al primo tema del Progetto T.E.S.I., illustra dettagliatamente il luogo e la storia del Campus Universitario di Bari, area in cui si ipotizza la realizzazione di un *Palazzo delle Biblioteche*.

Attraverso una raccolta di 21 schede tematiche (raccolte in un prezioso cofanetto pubblicato dall'editore Mario Adda con il sostegno di Formedil e il patrocinio di A.A.M. Architettura Arte Moderna, Fondazione Dioguardi e Fondo Francesco Moschini), gli autori Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore, hanno presentato da un lato un quadro completo degli edifici, delle strutture e del patrimonio museale e librario del Campus, dall'altro un ampio panorama degli avvenimenti che ne hanno segnato la storia finora poco esplorata ma significativa per la cultura della città di Bari e della sua Università. La struttura pluriforme che lo caratterizza, la cui veste grafica è stata realizzata da Ivan Abbattista (autore anche del logo T.E.S.I.), corrisponde al campionario morfologico dell'area universitaria che è stato necessario restituire per aprire un discorso propedeutico alla pratica teorica, storica e progettuale. Il Dossier messo insieme salvando dalla dispersione le fonti archivistiche, statistiche e fotografiche, è suddiviso in sezioni storico-analitiche che, partendo dalle descrizioni degli edifici, giungono ad analizzare le Biblioteche e i Musei. La ricerca si basa sulla volontà di mettere costantemente in relazione il Campus, la Biblioteca e la Città. Attraverso numerose rappresentazioni grafiche e fotografiche si è voluto fornire un quadro generale delle caratteristiche dell'area universitaria. Il volume rappresenta, in forma preliminare, il tentativo di una codificazione patrimoniale per la progettazione di un Palazzo delle Biblioteche per il Campus Universitario di Bari. A tal fine sono individuate nove aree come possibili luoghi da destinare alla realizzazione del Sistema Palazzo delle Biblioteche. La dislocazione di queste permette la scelta di intervenire in maniera puntuale o di pianificare in parallelo più spazi. Il volume contiene inoltre una prima ipotesi progettuale avanzata dagli stessi autori; un progetto che si costituisce intorno all'idea di fondare una città universitaria, attraverso l'immagine di un quadrilatero dove la biblioteca è assunta come pretesto formale e funzionale per riconfigurazione dell'attuale Campus.

Fuoriuscendo dal consueto accademismo delle tesi di laurea, si auspica e organizza un dialogo critico tra laureandi di diversi luoghi e ambiti disciplinari. Lo scopo è di promuovere lo studio e la partecipazione come fondamentale principio formativo. È previsto, quindi, un coinvolgimento trasversale che permetta agli studenti appartenenti a settori disciplinari differenti di coordinarsi sul medesimo tema. Per dare maggiore scientificità e completezza all'oggetto di studio sono previsti e organizzati, in parallelo, dibattiti, lezioni e seminari. Alla scadenza di ogni anno accademico, conferenze, mostre e pubblicazioni presentano il lavoro e i risultati cui si è giunti. Una vocazione multidisciplinare caratterizza gli intenti programmatici del Progetto T.E.S.I.. I docenti fino ad oggi coinvolti nel Programma, dimostrano il tentativo di organizzare un modello interdisciplinare e internazionale di esperienze didattiche: Michele Beccu (ABDR), Dino Borri, Manlio Brusatin, Massimo Cacciari, Luciano Canfora, Francesco Cellini, Mario Cresci, Nicola Di Battista, Gianfranco Dioguardi, Guido Guidi, Hans Kollhoff, Marco Muscogiuri, Spartaco Paris, Ruggero Pierantoni, Efsio Pitzalis, Franco Purini, Carlos Sambricio, Laura Thermes, Guillermo Vasquez Consuegra e Ariella Zattera. Per dare maggiore completezza e scientificità all'oggetto di studio il Programma prevede, in parallelo, dibattiti, lezioni e seminari che coinvolgeranno le personalità più autorevoli nel campo umanistico e scientifico nazionale ed internazionale. In linea con il primo tema scelto per il Progetto T.E.S.I., è stato avviato un ciclo di lectiones magistrales dedicate al tema del Libro e della Biblioteca. Inaugurato con Luciano Canfora "Per la storia delle Biblioteche" ha visto inoltre coinvolti Franco Purini "Le parole dello spazio", Gianfranco Dioguardi "Il piacere del testo", Ruggero Pierantoni "E, se scomparissero i Libri" e Antonella Agnoli e Marco Muscogiuri "La Biblioteca e l'Architettura"; seguirà Massimo Cacciari con "Idea di progetto" e ulteriori ospiti illustri, tra questi si segnalano: Francesco De Gregori, Claudio Magris, Pedrag Matvejevic e Salvatore Settis. A queste iniziative di carattere divulgativo si affiancano workshop e laboratori allo scopo di approfondire e definire i temi progettuali. In continuità con una tradizione fondata sulla complementarità di arti e architettura si vogliono coinvolgere architetti e artisti accomunati da tali peculiarità teoriche e compositive. Agli architetti e agli artisti invitati si chiede un contributo progettuale in grado di confrontarsi, anche criticamente sul tema del Palazzo delle Biblioteche. Ogni argomento di T.E.S.I., avendo durata pluriennale, ha lo scopo di costituire, in forma tematica, una raccolta enciclopedica ed eterogenea di contributi. Il Progetto nel suo carattere multiforme vuole rappresentare un momento di sintesi tra la specifica attività didattica ed una più ampia attività culturale, divenendo modello ed esempio per una didattica possibile. Moschini stesso afferma: "La nozione di Tesi proposta mira alla collimazione delle distanze culturali, che spesso esistono all'interno della stessa disciplina. A partire dalle contraddizioni formative vissute dagli studenti, si vuole creare un punto di appoggio intorno al quale far gravitare una ricerca". In questo progetto culturale è possibile riconoscere la poetica di Francesco Moschini sempre tesa a comporre frammenti culturali ed essenziali, come parti ideali di una ricerca, di un discorso e di una narrazione, tanto immaginata quanto necessaria.